



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N. 414 del 5 giugno 2023 del Registro NVVIP

POR PUGLIA 2014-2020 –

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4.:

“Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto”

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l'art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l'art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici funzioni inerenti l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 *“Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia”*, così come modificata dall'art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 15 febbraio 2021 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici approvato, in data 24 maggio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.
- Visto l'art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.
- Vista la nota del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici n. 1129 del 1° marzo 2018 *“Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell'art. 59 della L.R. 29*

dicembre 2017, n. 67", inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.

- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni alle stesse richieste.

PREMESSO CHE:

- In data 14 ottobre 2022, la Sezione Trasporto Pubblico Locale ed intermodalità della Regione Puglia con nota AOO-078/prot.14/10/2022/0004595, acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165- n. 7489 del 17/10/2022, trasmetteva al NVVIP, tramite la segreteria tecnico amministrativa, l'ACB del Progetto proposto dall'Autorità portuale di Taranto "Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto", a valere sul POR Puglia 2014-2020 Asse VII - Azione 7.4;
 - Con nota prot. 8337 del 17/11/2022, facendo seguito alla riunione del 14/11/2022, venivano formalizzate da parte del NVVIP le richieste di integrazione documentale emerse e discusse in maniera approfondita durante l'incontro. Si chiedeva, in particolare, di predisporre una Analisi costi-benefici, relativa al progetto indicato in oggetto, articolata secondo lo schema e la metodologia riportati nella "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento" della Commissione europea, disponibile sul sito del NVVIP;
 - In data 17/02/2023 l'Autorità portuale di Taranto, in riscontro alla nota prot. 8337 del 17/11/2022 ed alle successive interlocuzioni, trasmetteva con propria nota AP_TA.Porto_TA.REGISTRO UFFICIALE.U.0003423.17-02-2023, lo studio di Analisi costi-benefici;
 - In data 03/04/2023 il NVVIP incontrava il RUP dell'Autorità portuale di Taranto, il Dirigente della Direzione Tecnica dell'ADSP del Mar Ionio e il funzionario competente, per analizzare gli elementi del progetto da revisionare e rafforzare nell'impostazione e descrizione. In particolare, come anticipato nella nota di convocazione AOO_165- n. 2947 del 29/03/2023, il NVVIP consigliava al soggetto beneficiario di aggiornare e integrare l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria rispetto alle indicazioni delle linee guida ACB nei seguenti punti essenziali:
1. Descrizione del contesto socio-economico. La descrizione è lacunosa in quanto mancano informazioni rilevanti quali, ad esempio, le dinamiche demografiche, l'andamento del PIL nazionale e regionale.
 2. Completezza della documentazione. La documentazione trasmessa è priva dei file Excel a supporto dell'analisi economica utili al NVVIP per la verifica dei valori calcolati e delle ipotesi fatte.
 3. Lo scenario di riferimento per l'elaborazione dell'analisi costi-benefici non è stato definito correttamente, in quanto si fa riferimento al progetto già avviato.



4. Il documento è privo dei necessari dettagli utili a comprendere le formule utilizzate per il calcolo dei costi, in particolare i costi differenziali, e per il calcolo dell'impatto economico-sociale del progetto (valore aggiunto diretto delle attività portuali pari a 4,34 euro per tonnellata di merce).
5. Sviluppare l'analisi considerando il costo di investimento corretto. Nel documento si assume un costo di investimento pari a € 13.384.751,13, mentre il costo complessivo indicato nella lettera di trasmissione dell'analisi costi-benefici inviata al Nucleo di Valutazione è pari a € 18.033.074,16, importo che pure differisce da quello riportato nel bando di gara di INVITALIA, pari a € 15.294.164,99.
6. Chiarire se le aree operative interessate dall'intervento sono aree che sono interdette all'uso commerciale del porto. In caso affermativo, occorre specificare per quanto tempo sono interdette.
7. Valore residuo dell'investimento. Ai fini del calcolo del valore residuo si considera una vita utile di 15 anni. Tuttavia, l'analisi considera un periodo di 25 anni.
8. Valorizzare i benefici economici associati alla riduzione di componenti di costo operativo.
 - In data 20 aprile 2023 tramite PEC, l'Autorità portuale di Taranto con propria nota AP_TA.Porto_TA.REGISTRO UFFICIALE.U.0009172.20-04-2023, trasmetteva l'ACB aggiornata secondo le richieste su indicate, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria con nota prot. 3656 del 21 aprile 2023;
 - in data 11 maggio 2023 il NVVIP evidenziava la necessità di integrare le tabelle presenti nel file *excel* all'interno del documento di ACB, anche sotto forma di appendice, come da nota AOO-165 n. 0004271 del 11.05.2023.
 - In data 26 maggio 2023, mediante pec acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165- n. 0004722 del 26/05/2023, l'Autorità portuale di Taranto trasmetteva la versione aggiornata dell'ACB del Progetto: "Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto"
 - L'elaborazione finale dell'Analisi Costi-Benefici, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP;
 - Udita la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta del NVVIP del 5 giugno 2023.

CONSIDERATO CHE

- L'intervento riguarda la realizzazione della rete di raccolta, collettamento e trattamento delle acque piovane nel porto di Taranto e la realizzazione della rete fognaria nella zona di Levante del porto;
- l'opera da realizzarsi permette di evitare l'interruzione delle attività commerciali nelle aree interessate dal progetto;
- il progetto interessa l'interno delle aree comuni del Porto di Taranto definite come "aree utilizzate per la viabilità stradale e per le operazioni logistiche intermodali", con l'esclusione delle acque di pioggia dilavanti le altre superfici portuali affidate a soggetti concessionari.



- non esistono alternative progettuali che possano sostituire quella selezionata, secondo quanto riportato nella proposta progettuale.

RILEVATO CHE

- il costo complessivo del progetto, come da quadro economico, è pari a € 18.033.074,16;
- l'Analisi Costi-Benefici, sinteticamente sviluppata, è stata realizzata considerando un ciclo di vita del progetto di investimento pari a 25 anni;
- viene riportato lo scenario baseline e lo scenario di progetto;
- il progetto non risulta generatore di entrate;
- l'analisi finanziaria considera il costo della manutenzione e della gestione dell'impianto pari al 2,5% del valore totale degli impianti, corrispondente a circa 275.000 €/anno, ossia 3.731.741€ in valore attuale per l'intero orizzonte temporale considerato;
- il valore residuo è stato assunto dagli estensori del progetto pari a zero;
- l'analisi di convenienza economico-sociale (redditività sociale), elaborata adottando un tasso di sconto sociale del 3%, evidenzia come i benefici associati alla realizzazione della rete di raccolta, collettamento e trattamento delle acque piovane nel porto di Taranto generano un Valore Attuale Netto economico (VANE) positivo, pari a € 80.782.654,00. Nella quantificazione dei benefici è stata considerata la riduzione dell'inquinamento delle acque, monetizzata tramite i costi di abbattimento evitati, pari a € 235.972 per intervento, nonché l'incremento del valore aggiunto generato dalle attività delle aree portuali. Pertanto i benefici attualizzati ammontano a € 99.427.411,00 e i costi attualizzati a € 18.644.758. Il TIR è ottimisticamente pari al 29%.
- il rapporto benefici costi è pari al 5,33;
- l'analisi di sensitività e di rischio condotte sembrano non presentare particolari criticità alla luce delle assunzioni fatte.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

E raccomanda il monitoraggio dei costi di gestione, in particolare di quelli attinenti alla manutenzione dell'impianto, con adeguata pianificazione delle risorse finanziarie.

Bari, 5 giugno 2023

Per il NNVIP
Il Presidente del NNVIP
